



OBIETTIVO MAZZANO

**programma amministrativo
2019-2024**



OBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

PREMESSA

Obiettivo come meta e risultato che ci si propone di ottenere, obiettivo come lente che riflette l'immagine e ne fissa i particolari.

Il gruppo "Obiettivo Mazzano" vuole esprimere nel suo nome un programma che si concentra su Mazzano per migliorarne la qualità di vita nei suoi diversi aspetti: l'attenzione all'ambiente, alla qualità dell'aria, alla cura del verde, all'efficientamento energetico, il recupero storico e delle aree dismesse, la sicurezza delle scuole e del territorio, i servizi alla persona nelle sue diverse fasi di vita, la promozione di occasioni di aggregazione e di dialogo per rinforzare il tessuto sociale, l'educazione di bambini e ragazzi che oltrepassi i confini didattici. L'obiettivo è quindi Mazzano in tutte le sue espressioni, con uno sguardo ampio e completo che nel programma abbiamo tradotto in due grandi prospettive di osservazione: territorio e persona.

L'obiettivo nel suo significato "fotografico" richiama inoltre alla possibilità, e al dovere di un'amministrazione pubblica, di allargare la visuale a ciò che va oltre i confini territoriali, per saper leggere le trasformazioni sociali e costruire alleanze con enti e istituzioni in ordine al bene del proprio territorio; richiama anche a convergere lo sguardo per cogliere i dettagli: raggiungere ogni angolo della propria comunità per incontrarne le esigenze particolari e specifiche, ma anche le risorse, permette di progettare e avviare azioni mirate. Obiettivo territorio e obiettivo persona: due sguardi per comporre un'unica visuale, quella della comunità.



OBIETTIVO TERRITORIO

AZIONI PER IL TERRITORIO

Ambiente ed ecologia, urbanistica ed edilizia, lavori pubblici: sono queste le aree che, a stretto contatto l'una con l'altra, programmano le azioni volte a migliorare, valorizzare e tutelare il territorio in cui viviamo. Con la consapevolezza che ogni intervento sul territorio si riflette sulla comunità che lo vive, il gruppo "Obiettivo Mazzano" intende agire in tal senso seguendo le logiche della lungimiranza e dell'interdisciplinarietà, al fine di pianificare ogni azione disponendo del suo quadro complessivo.

AMBIENTE ED ECOLOGIA

I temi ambientali sono tra i più delicati per il nostro territorio e per questo motivo meritano un occhio di riguardo.

Nell'intento di proseguire la strada tracciata nell'ultimo decennio, il gruppo "Obiettivo Mazzano" continuerà a lavorare mettendo a fuoco le problematiche esistenti e valorizzando ciò che di buono è già stato avviato. Ecco gli obiettivi del prossimo quinquennio:

- dare continuità a progetti di **educazione ambientale** nelle scuole, in quanto riteniamo che le basi di una responsabilità ecologia collettiva si debbano porre attraverso l'insegnamento del rispetto della natura e dell'ambiente ai nostri ragazzi: solo in questo modo si apre la prospettiva di un sensibile miglioramento della qualità della vita dei cittadini del futuro;
- investire sulla **sensibilizzazione** della cittadinanza in merito a temi come:
 - la partecipazione attiva della cittadinanza alla cura del territorio attraverso progetti specifici ed iniziative dedicate alla pulizia e alla manutenzione degli spazi pubblici
 - l'adozione di modelli di comportamento mirati alla riduzione dei rifiuti (la standardizzazione dei materiali, il riutilizzo degli oggetti, la pratica del compostaggio);
 - la riscoperta della coltivazione anche attraverso la messa a disposizione di orti e nuovi frutteti urbani;
 - la mobilità dolce (ciclopedonale), uno degli strumenti quotidiani contro l'inquinamento, incentivando progetti come il Pedibus nelle scuole o il car sharing;
- proseguire con la **raccolta dei rifiuti porta a porta**, metodo ormai collaudato che ha consentito di raggiungere ottimi risultati sia in termini di differenziata (negli ultimi anni ci siamo aggirati intorno all'80% del riciclo), sia in termini di ricavi.



OBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

In occasione della nuova gara d'appalto, poi, per il servizio di raccolta, partendo dai suggerimenti dei cittadini si richiederanno migliorie rispetto al servizio attuale. Alcuni esempi:

- implementazione dello spazzamento stradale e degli spazi pubblici
- raccolta dei rifiuti abbandonati
- introduzione di macchine per la raccolta rifiuti con distribuzione di ecomoneta
- aumento degli orari di apertura dell'isola ecologica
- valutazione apertura di micro-isole ecologiche nelle frazioni
- creazione di un'isola del riuso, dove gli oggetti (in buone condizioni) che per qualcuno sono un rifiuto, possono essere lasciati gratuitamente a disposizione di chi ne abbia necessità
- implementazione dei cestini di raccolta e distributori di kit per deiezioni animali

La scadenza dell'attuale appalto per il servizio di raccolta dei rifiuti consentirà inoltre di effettuare opportune valutazioni su forme diverse di gestione, come l'adesione ad un consorzio o bando di gara con un gruppo di Comuni, in modo da ottenere una serie di vantaggi, primo fra tutti avere una massa critica che generi un risparmio economico, e soprattutto una maggior flessibilità del servizio, che permetterebbe di realizzare le migliorie sopra descritte o altre che si prospetteranno in corso d'opera;

- il **verde pubblico** necessita di una costante manutenzione: la gara d'appalto per la sua gestione è appena terminata e ha tenuto conto delle criticità riscontrate nell'appalto precedente, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio. In parallelo, si intende inoltre continuare con:
 - interventi di piantumazione sulle aree a disposizione nelle tre frazioni anche con il coinvolgimento dei cittadini che li frequentano, al fine di raccogliere suggerimenti e divenire parte attiva nella cura di questi luoghi
 - valorizzazione del verde attrezzato, attraverso la cura delle dotazioni e lo studio di percorsi ciclopodali che mettano in rete i parchi delle frazioni anche attraverso i tracciati storici del territorio;
- in linea con l'installazione del fotovoltaico sul municipio, in questi anni la **riqualificazione energetica del patrimonio pubblico** ha fatto da sfondo per più di una progettazione: basti pensare alla ristrutturazione dell'ala storica della Scuola Primaria di Molinetto, o all'impianto di riscaldamento del palazzetto dello sport, o alla riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione. La volontà è quella di portare a compimento questi progetti e continuare in quest'ottica, contribuendo a sensibilizzare in questo senso anche la comunità attraverso, ad esempio, incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici privati, come meglio approfondito nella sezione edilizia privata, o incontri informativi sul tema della bioedilizia in collaborazione con altri Comuni e con le associazioni nazionali di categoria;



OBBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

- sulla questione **Portamb** continueremo a sostenere la posizione condivisa dai cittadini e dalle precedenti amministrazioni in carica. Malgrado gli orientamenti possibilisti, se non addirittura autorizzativi, assunti dagli Enti superiori, non si intende accondiscendere alla realizzazione dell'impianto prospettato e nemmeno all'ampliamento dell'impianto preesistente, non ritenendo accettabile alcun nuovo impianto ecologicamente impattante sulle matrici ambientali nel territorio di Mazzano. Di conseguenza, si continuerà nell'approccio inflessibile, pretendendo e verificando il rigoroso rispetto di ogni normativa esistente, senza rinunciare al contenzioso amministrativo radicato contro la pronuncia di compatibilità ambientale condizionata rilasciata dagli Enti superiori.
Intendiamo confermare l'esistenza della commissione speciale comunale, istituita proprio al fine di monitorare la procedura e vigilare sugli interessi della comunità di Mazzano;
- il progetto di revamping **Italcementi**, ormai quasi completamente realizzato, ha avuto l'effetto di sostituire una cementeria obsoleta con un impianto all'avanguardia, che ha raggiunto, ed anche oltrepassato, gli ambiziosi obiettivi ambientali prefissati.
Fermo restando il continuo monitoraggio, attuato anche tramite la Commissione Tecnico-Scientifica appositamente costituita, si tratta ora di portare a termine gli interventi collaterali previsti dal protocollo d'intesa (ripristini dell'area adibita a cantiere, piantumazioni etc), senza omettere valutazioni in ordine ad ulteriori interventi che potrebbero ulteriormente migliorare la situazione;
- nel suo programma elettorale, cinque anni fa, l'Amministrazione uscente aveva evidenziato come la **ex discarica di Ciliverghe** rappresentasse una grande criticità, che come mai prima le Amministrazioni in carica negli anni 2009-2019 avevano affrontato con l'animo di volerla risolvere
Da allora, moltissime cose sono state fatte (piano di caratterizzazione, monitoraggi costanti, progettazioni, incontri tecnici, conferenze di servizi), tanto che oggi si può tranquillamente affermare che la soluzione definitiva è imminente, con il pieno assenso degli Enti sovraordinati.
Il progetto preliminare è ormai un progetto definitivo, approvato da tutti gli Enti, ed al momento della redazione di questo programma è prossimo il deposito del progetto esecutivo, preludio della gara d'appalto che vedrà il materiale inizio dei lavori di messa in sicurezza definitiva e bonifica. Regione Lombardia ha confermato il suo contributo di euro 1'000'000 e la restante, ingente, somma necessaria è disponibile nel bilancio del comune, per essere stata all'uopo appositamente e saggiamente accantonata.
È già stata inoltre stipulata - ed in parte ha già trovato esecuzione - una convenzione che assicurerà al Comune di Mazzano la fornitura, a titolo gratuito, del materiale inerte per la risagomatura del corpo rifiuti.
Il prossimo quinquennio amministrativo vedrà dunque giungere a compimento gli sforzi profusi negli anni precedenti, con la realizzazione materiale degli interventi di messa in



sicurezza definitiva e bonifica del sito, così da poter ricordare quella della ex discarica come una grave criticità risolta;

- le numerose criticità che ad oggi riguardano il **depuratore di Ciliverghe** saranno risolte grazie alla delocalizzazione dell'impianto in un'area situata nei pressi dell'ex discarica di Ciliverghe. La realizzazione dell'opera è a carico del gestore del Servizio Idrico Integrato; d'altra parte, al Comune compete il reperimento dell'area, per il quale sono già state stanziare a bilancio le relative somme. L'intenzione è quella di seguire le procedure necessarie ad adempiere questo passaggio, per poi mettere a disposizione l'area per la realizzazione del nuovo depuratore;
- indispensabile mantenere rapporti di comunicazione con le attività produttive del territorio, al fine di tenere sotto controllo la qualità dell'ambiente in cui viviamo, anche grazie alla collaborazione di Autorità di Vigilanza come ARPA, le cui centraline raccolgono una serie di dati relativi ad aria, acqua, emissioni che costituiscono dei **monitoraggi ambientali** di cui non è possibile fare a meno;
- dando seguito della manifestazione di interesse pubblicata nelle scorse settimane, si intende destinare un'area pubblica in via Bianchini allo **sgambamento cani**, gestita attraverso meccanismi virtuosi che ne consentano la piena fruizione.

URBANISTICA ED EDILIZIA

La gestione del territorio è regolata dal P.G.T. (Piano di Governo del Territorio), lo strumento urbanistico che contiene le linee guida per uno "sviluppo sostenibile". Ad implementare il concetto di sostenibilità, Regione Lombardia nel novembre 2014 ha approvato la cosiddetta "legge sul consumo di suolo", secondo la quale, in sintesi, a fronte di nuove aree edificabili, altrettante aree devono tornare agricole, in modo che il bilancio tra le superfici sia pari a zero.

A Mazzano, già nell'aprile 2014 venne approvata una variante al PGT che restituì all'agricoltura circa 700'000 mq, invertendo la tendenza dell'epoca ed anticipando i concetti introdotti poco dopo dalla legge sul consumo di suolo. Nel 2019, poi, un'ulteriore variante puntuale al PGT ha riconfermato le medesime linee di indirizzo.

La cornice, quindi, è ormai tracciata: al suo interno sono già contenuti gli spunti per intervenire con lungimiranza sul territorio, valorizzandone i tratti storico-culturali e tutelandone le caratteristiche morfologiche.

Nel dettaglio, il gruppo "Obiettivo Mazzano" si prefigge i seguenti obiettivi:

- la **progettazione condivisa** degli spazi urbani con la collettività: dai bambini agli anziani, rendere partecipi i cittadini al processo di pensiero che porta alla realizzazione un'opera è la strada per rendere quell'opera davvero fruibile, calibrata sulle esigenze



di chi vivrà i suoi spazi e percepita come bene di cui prendersi cura. Un esempio si è già concretizzato nel 2015 con la progettazione dello skate park condivisa con i ragazzi della Scuola Secondaria;

- in linea con quanto previsto dalla normativa regionale, si intende promuovere il **recupero dei centri storici**, sia in termini di spazi pubblici, sia di edifici privati. I nuclei di antica formazione custodiscono l'identità del territorio e per questo vanno tutelati e valorizzati tramite interventi di ristrutturazione resi sostenibili grazie a forme di incentivazione economica;
- attraverso l'introduzione del principio della trasformabilità funzionale si vuole incentivare il **recupero delle aree dismesse** (opifici o altro), al fine di migliorare l'assetto urbano, ma anche per eliminare possibili fonti di inquinamento e per evitare che tali aree diventino ricettacolo di attività illecite. La riqualificazione di queste aree potrebbe offrire una risposta alle esigenze abitative o di servizi di quartiere per il cittadino;
- si conferma la **contrarietà all'autorizzazione di ulteriori centri commerciali**, che sono una risorsa soltanto se il loro dimensionamento è proporzionale alla popolazione e soprattutto se la loro collocazione è idonea. Possono invece diventare una vera e propria calamità quando il loro sviluppo incontrollato determina spreco di suolo, congestione viabilistica e chiusura della rete dei piccoli e medi esercizi commerciali, linfa vitale del tessuto economico locale. Senza negozi di vicinato, il territorio resta abbandonato e sempre più degradato; occorre anche tenere presente che il rapporto di fidelizzazione che il commerciante instaura con il cliente, soprattutto con l'anziano, è anche un servizio sociale aggiunto che viene offerto alla comunità. Intendiamo quindi valorizzare gli esercizi commerciali presenti e rinforzarne la rete;
- a fianco del recupero e della ristrutturazione, una tipologia d'intervento sull'esistente che va sostenuta è l'**efficientamento energetico**, la cui politica ha riflessi sia ambientali che economici più che positivi. In questi termini occorre procedere sia a livello di ente pubblico, investendo sulla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, sia a livello privato, implementando le agevolazioni finanziarie da mettere a disposizione dei cittadini per rendere attuabili operazioni di questo tipo;
- una buona programmazione necessita di un'analisi approfondita dello stato di fatto e i documenti del P.G.T. sono la base cartografica e normativa da cui ogni progettazione parte: riteniamo fondamentale che questi dati siano incrociati con i processi di progettazione degli interventi, perseguendo così l'**ottimizzazione del patrimonio pubblico**. Si pensi, ad esempio, al P.U.G.S.S. (Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo), che consente di verificare lo stato delle reti tecnologiche (estensione,



dimensionamento, vetustà) e, quindi, sia di valutare la sostenibilità di nuovi interventi, sia di coordinare con il gestore i piani d'investimento e i vari interventi di manutenzione quali l'asfaltatura delle strade, razionalizzando in questo modo la spesa pubblica;

- può essere utile su più livelli (urbanistico, ambientale, viabilistico) ragionare sui temi considerando come raggio d'influenza la cosiddetta **area vasta**, cioè una struttura coordinata ed unitaria di Comuni che possa relazionarsi con gli enti sovraordinati (Provincia, Regione) in merito a quei progetti i cui effetti certo non si fermano all'interno dei confini amministrativi. Questo concetto è stato introdotto qualche anno fa da Regione Lombardia con il "Fattore di Pressione", secondo il quale ogni progetto deve essere valutato nel contesto in cui si inserisce e confrontato in modo cumulativo rispetto agli impatti che già insistono sul territorio. Non essere un'isola ed interagire con i Comuni vicini, inoltre, rafforza le relazioni tra enti, consentendo di coordinare al meglio gli interventi urbanistici prossimi al confine;
- la **tutela e conservazione del paesaggio**, inteso nell'accezione più ampia del termine, ricomprendendo non solo l'ambiente naturale, ma anche quello antropizzato e urbanizzato, considerandolo un *unicum* senza interruzione di continuità, attraverso:
 - il mantenimento della suddivisione urbana delle tre frazioni, elemento di particolare pregio del nostro comune, rafforzando il ruolo del parco agricolo urbano. Questo è un aspetto importante per la qualità dell'ambiente di vita e per il mantenimento del paesaggio;
 - percorsi ciclopedonali, incentivando la valorizzazione e la promozione di percorsi di fruizione paesaggistica che mettano in rete centri e nuclei minori, architetture religiose e rurali, anche in relazione alla previsione e realizzazione di nuovi itinerari che valorizzino i corsi d'acqua esistenti, tutelando le fasce di rispetto come componente del paesaggio;
 - punti di interesse da inserire nel sistema dei percorsi ciclopedonali, al fine di incentivare la loro fruizione e valorizzazione. Alcuni esempi possono essere:
 - l'ambito di elevata naturalità individuata dal Piano Territoriale Regionale sul monte di Mazzano
 - i centri ed i nuclei storici
 - la rete stradale storica e paesaggistica ambientale
 - le fasce di rispetto poste lungo i corsi d'acqua
 - le aree indicate dallo studio geologico fra cui il Geosito di interesse regionale, sul monte di Ciliverghe;
 - i coni ottici, aspetti di particolare importanza per la percezione del paesaggio che favoriscono una maggiore sensibilizzazione paesaggistica e di conseguenza la loro tutela. Tali visuali e salvaguardie, influiscono sulla qualità di vita di una comunità e vanno incentivati e salvaguardati anche con N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione) specifiche;



- corridoi e varchi ecologici, che sono i principali varchi dove l'andamento dell'espansione urbana ha determinato una significativa riduzione degli spazi agricoli o aperti. Essi sono indispensabili per la salvaguardia della biodiversità, oltre che per la conservazione del paesaggio, pertanto in corrispondenza di ciascun varco deve essere evitata la saldatura dell'urbanizzato, mantenendo lo spazio minimo inedificato tra i due fronti, tale da garantire la continuità del corridoio ecologico;
- l'individuazione di forme di sensibilizzazione e collaborazione con le attività agricole per la salvaguardia del paesaggio. Tutelare le aree agricole come elemento caratteristico della pianura e come presidio del paesaggio in particolare si deve tendere a:
 - governare le trasformazioni del paesaggio agrario integrando la componente paesaggistica
 - promuovere azioni per il disegno del territorio e per la progettazione degli spazi aperti, da non considerare semplice riserva di suolo libero
 - evitare la frammentazione del territorio agricolo
 - promuovere azioni tese alla valorizzazione, al recupero o alla riproduzione degli elementi propri del paesaggio rurale, in particolare ripe, canali irrigui non ancora cementificati, filari e la maglia delle suddivisioni dei terreni agricoli, come le macchie boschive, filari e alberature, tipiche della pianura lombarda e fondamentali per il mantenimento della diversità biologica
 - conservare gli spazi agricoli periurbani come ambiti di mediazione fra città e campagna e per corredare l'ambiente urbano di spazi aperti gradevoli
 - tenere traccia degli assetti storici della campagna anche grazie ai canali d'irrigazione. Pur nella consapevolezza della necessità di evitare la dispersione dell'acqua, si possono trovare delle soluzioni di equilibrio tra la tutela dei canali e la conservazione dell'acqua: una soluzione potrebbe essere il recupero di ex cave da destinare a bacini di stoccaggio per acqua d'irrigazione.

LAVORI PUBBLICI

In questi anni la spesa pubblica è stata sottoposta a stretti vincoli imposti dal cosiddetto "pareggio di bilancio", fu "patto di stabilità", che spesso ha impedito gli investimenti nonostante la disponibilità economica del Comune a sostenerli. Questa condizione è stata parzialmente sbloccata negli ultimi tempi con la possibilità di richiedere "spazi finanziari", ossia di accedere alla propria cassa previa autorizzazione ministeriale; dal gennaio 2019, tali vincoli sono stati definitivamente aboliti, a vantaggio di una maggior flessibilità nella programmazione delle opere pubbliche.

Ferma restando l'inderogabile priorità da riservarsi alla messa in sicurezza-bonifica della ex discarica di Ciliverghe (sul tema si veda l'apposito spazio dedicato nella sezione



“ecologia” del presente programma di azione amministrativa), si presentano i principali obiettivi del prossimo quinquennio:

- in materia di **edilizia scolastica** si intende procedere con:
 - i lavori di ristrutturazione della Scuola Primaria di Molinetto, progetto a suo tempo condiviso con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo: dopo la realizzazione del nuovo blocco, l'obiettivo è portare a termine il cantiere della palestra e reperire le risorse per la ristrutturazione dell'ala storica, per la quale la fase progettuale è già stata portata a termine;
 - la realizzazione della nuova Scuola Primaria a Ciliverghe, per la quale esistono già sia il progetto, sia le risorse economiche necessarie a sostenere l'investimento;
 - interventi a favore di sicurezza in termini di prevenzione incendi e vulnerabilità sismica degli edifici scolastici;
- prosecuzione del cantiere avviato a luglio per la **riqualificazione del sagrato di Mazzano** e il **recupero del fabbricato antistante la chiesa parrocchiale**, al fine di valorizzare il centro storico del paese attraverso la creazione di spazi pubblici che possano diventare luoghi d'incontro e di aggregazione a disposizione della collettività;
- prosecuzione dei lavori di installazione dei **portali di lettura targhe e videosorveglianza** avviati nei mesi scorsi sul territorio dell'aggregazione di Comuni Mazzano-Nuvolera-Nuvolento, il cui progetto è stato redatto in collaborazione con la Polizia Locale. L'installazione di queste telecamere consentirà il controllo degli accessi al territorio, con possibilità di verificare la copertura assicurativa e la regolarità della revisione dei mezzi e di individuare automaticamente il transito di veicoli sospetti;
- riqualificazione generale della rete di **illuminazione pubblica**, possibile grazie ad un percorso progettuale avviato nel 2015 in aggregazione con altri 30 Comuni che si concretizzerà, nel prossimo futuro, un intervento globale di efficientamento energetico e adeguamento dell'impianto esistente;
- grazie ad un'interazione con l'Agenzia TPL (Trasporto Pubblico Locale) di Brescia avviata nel 2015, a breve si avrà una svolta sul tema del **trasporto pubblico**: il nuovo Programma Territoriale di Bacino prevede di attestare tutte le linee provenienti da est in ingresso a Brescia al capolinea della metropolitana Sant'Eufemia-Buffalora. Ciò consentirà all'Agenzia TPL di risparmiare percorrenze a vantaggio di un potenziamento dei collegamenti tra i comuni periurbani e il capoluogo. In particolare, per il Comune di Mazzano si prevedono corse cadenzate ai 30 minuti su tutte e tre le direttrici principali che attraversano il nostro territorio (via Padana superiore, viale Valtenesi - viale Brescia, via Gardesana occidentale), a servizio di tutte e tre le frazioni.



Occorre rafforzare la logica della **mobilità sostenibile** anche attraverso altre azioni (ad esempio la possibilità di usufruire di servizi di *car sharing* elettrico o di *car pooling* strutturato a livello locale) che consentano di ridurre traffico e inquinamento;

- per quanto riguarda la **viabilità**, si intende procedere con la messa in sicurezza di strade, marciapiedi e piste ciclabili, soprattutto nei punti critici per l'utenza debole (pedoni e ciclisti).

In merito alle direttrici provinciali che attraversano il territorio, è stato richiesto all'ente interessato un intervento di manutenzione dei tratti di strade di propria competenza: la volontà è quella di monitorare le condizioni di queste dorsali per valutare, in collaborazione con Provincia e Polizia Locale, possibili interventi quali la realizzazione di attraversamenti pedonali in sicurezza o di regolamentazione del traffico. Di fondamentale importanza, infine, la conservazione degli assetti viabilistici storici del territorio, per i quali si propone una valorizzazione attraverso l'individuazione di percorsi ciclopedonali che ne consentano la riscoperta;

- chiave per i collegamenti di più ampio raggio è la previsione della **tratta AV/AC** che interesserà la linea ferroviaria che attraversa Ciliverghe. L'ipotesi dello shunt può dirsi definitivamente abbandonata, tuttavia è ancora alto il livello di incertezza sulla volontà politica nazionale in merito alla realizzazione dell'opera. Pur trattandosi di un intervento di competenza sovordinata, il Comune dovrà vigilare perché l'eventuale cantiere arrechi il minor disagio possibile al territorio comunale;
- conclusione dell'iter progettuale e realizzazione di una **pista ciclopedonale** in via Garibaldi nel tratto di collegamento tra il cimitero di Molinetto e il centro abitato e, in prospettiva, di altri percorsi ciclabili che ad essa si innestano, sia in direzione sud verso via Santellone, sia in direzione nord lungo via Fiorini;
- riqualificazione dell'attuale "**Oasi del Pescatore**" attraverso la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile, di un ponticello e, in base agli sviluppi dell'ambito di trasformazione a nord del Naviglio, di un'area verde attrezzata, per i quali si è già concluso l'iter del primo livello progettuale;
- realizzazione di uno **skate park** nell'area adiacente al municipio, all'incrocio tra viale della Resistenza e viale Mazzini, secondo gli spunti forniti dagli alunni delle classi terze dell'A.S. 2015-16 della Scuola Secondaria di I grado "A. Fleming" durante l'iniziativa #PGT Progetto Giovani e Territorio, poi sviluppati fino al livello della progettazione definitiva;
- i locali in vic. Ungaretti a Molinetto, ex sede del COSP, sono stati individuati come potenziali edifici da adibire a progetti di **edilizia sociale**. L'intenzione è quella di



considerare diversi e possibili meccanismi virtuosi di progettazione che rendano sostenibile l'intervento, ivi compresa la valutazione di un recupero complessivo di più ampio respiro;

- nell'ottica della riqualificazione energetica degli edifici pubblici, si intende portare a compimento la **riqualificazione dell'impianto di riscaldamento del Palazzetto dello sport**, per la quale già si dispone del primo livello progettuale;
- in collaborazione con l'assessorato allo sport, sarà valutata la possibilità di **ampliamento della gamma dei servizi offerti dal centro sportivo comunale**, attraverso operazioni come il *project financing*, che consentirebbero di sostenere economicamente interventi di implementazione delle strutture sportive esistenti;
- la Biblioteca comunale offre alla cittadinanza una vasta gamma di servizi culturali che non si fermano al semplice prestito di libri. Per garantire spazi adeguati ad ospitare le numerose e diversificate attività proposte, si intende valutare un **ampliamento della Biblioteca comunale**, che renda questo spazio a misura del sapere che contiene e che trasmette;
- installazione di nuovi **punti acqua** sul territorio comunale, con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo dei contenitori di plastica e, di conseguenza, il loro smaltimento.

SVILUPPO ECONOMICO

POLITICHE DI BILANCIO

Dal primo gennaio 2019 sono cambiate, e non poco, le disposizioni di legge in materia di bilancio, a favore di una maggiore flessibilità delle politiche economiche dell'ente. Su questa base sarà possibile ottimizzare le opportunità offerte dalla nuova normativa finanziaria nella misura della disponibilità del Comune, che ad oggi si presenta senza alcun debito.

La volontà è quella di proseguire con la ricerca di contributi e agevolazioni (regionali, statali o altro), ai quali poter partecipare anche grazie a percorsi di progettazione già impostati, grazie a cui finanziare opere e progetti a beneficio della comunità.

Si intende inoltre procedere alla costante riduzione dell'addizionale comunale IRPEF, che dal 2012 ad oggi è passata dallo 0,8% (il massimo possibile) allo 0,45% sul totale del reddito imponibile. Il bilancio triennale 2019-2021 contiene già la previsione di continuare la discesa fino allo 0,35%: la volontà è quella di confermare questa tendenza.



OBBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

AGRICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'agricoltura da sempre è considerata il settore primario. Indispensabile quindi tutelare la matrice più importante dell'attività agricola, che è il terreno, come già disposto dal Piano di Governo del Territorio e confermato dalla legge regionale n. 31/2014.

È quindi nostra intenzione intraprendere un dialogo costruttivo con le realtà agricole esistenti sul nostro territorio, per comprenderne le necessità e insieme avviare azioni condivise da realizzare. Grazie a questa collaborazione, la volontà è quella di creare anche occasioni culturali-aggregative per la conoscenza e la diffusione della cultura agricola, a partire dal rilancio della giornata del ringraziamento fino a serate informative o pomeriggi laboratoriali in collaborazione con le aziende agricole del territorio.

I produttori agricoli locali, inoltre, sono un tassello importante per il commercio a kilometro zero. Sull'esempio del mercato in cascina di Ciliverghe, si valuterà la possibilità di avviare uno spazio simile nella frazione di Mazzano, anche avvalendosi di spazi coperti privati che siano messi a disposizione in tal senso.

A proposito di Mazzano, si intende continuare a mantenere lo sconto della TARI ad oggi previsto e finalizzato ad incentivare l'apertura di esercizi commerciali nella frazione. Un'ulteriore agevolazione, di cui si valuterà la fattibilità, è quella di prevedere un incentivo per le eco-attività, con la creazione di protocolli personalizzati con l'obiettivo "rifiuti zero", rivolti a premiare quegli esercenti che si adegueranno in tal senso.

A favore di una crescita della rete di commercio intercomunale, è possibile agire anche rivitalizzando il Distretto del Commercio, che punta alla promozione di attività in collaborazione con i Comuni limitrofi aderenti (Botticino, Castenedolo, Mazzano, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato e Serle).

Per commercianti ed imprenditori si intende proporre un'offerta di corsi obbligatori e non, come il primo soccorso, l'antincendio, haccp o altri tipi di corsi che possano essere di supporto all'attività lavorativa.

Si vuole inoltre mantenere lo "Sportello Agevolazioni" che il SUAP offre presso gli uffici comunali in collaborazione con altri Comuni, per fornire informazioni relative all'accesso a bandi e concorsi (regionali, europei, della Camera di commercio) finalizzati all'ottenimento di finanziamenti e contributi rivolti a piccoli commercianti, artigiani e PMI.

Il gruppo "Obiettivo Mazzano" ritiene importante continuare e sviluppare il dialogo con le imprese del territorio per la costituzione di percorsi formativi in sinergia con il lavoro in azienda, soprattutto per giovani, e la creazione di spazi interni all'azienda per lo svolgimento di tirocini professionalizzanti.



SICUREZZA

L'assioma dal quale si vuole partire è che non c'è sicurezza senza educazione alla legalità, linea guida per la tutela e la sicurezza dei cittadini. In tale ottica, l'articolazione del piano della sicurezza per Mazzano procederà fondandosi su tre pilastri:

- **cultura:** l'insegnamento alla legalità e al vivere civile è la base per gettare le fondamenta della sicurezza: pertanto, si vuole iniziare questo processo dalle scuole, trasversalmente a tutte le fasce d'età, proseguendo con attività didattiche di educazione stradale, progetti legati al fenomeno del bullismo in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, su cui convergerà l'attenzione degli assessorati all'istruzione e alle politiche giovanili.
Verranno proposti incontri su temi specifici (approfondimenti legislativi, cultura civile) per adulti, aprendo nuovi spunti e prospettive in merito al "decreto sicurezza".
- **consapevolezza:** fondamentale è l'avvicinamento, partendo dai bambini, dagli adolescenti e dai giovani, di tutti i cittadini alle istituzioni comunali, mediante incontri ed esercitazioni con la Polizia Locale, visita alle caserme di Carabinieri, Vigili del Fuoco e Protezione Civile.
Tali attività verrebbero inoltre raccolte e sintetizzate nel "Consiglio Comunale dei ragazzi", strumento atto a dar voce anche ai giovanissimi, raccogliendo idee e spunti di riflessione per costruire la Mazzano del domani.
- **prevenzione:** provvedere ad identificare le aree ad elevato rischio, onde mettere in atto i provvedimenti necessari, mediante le segnalazioni dei cittadini alle forze dell'ordine e agli organi di sicurezza competenti. Sensibilizzare l'associazionismo rispetto al tema dell'autodifesa.

Ulteriore tema del programma per la sicurezza è la sensibilizzazione dei cittadini a segnalare e denunciare eventuali problematiche o soprusi ai competenti organi di sicurezza, perché le forze dell'ordine dispongano della conoscenza della situazione reale circa la sicurezza del Comune.

Fondando il programma di sicurezza su questi tre pilastri, le idee troveranno pratica in diverse applicazioni ed ambiti:

- sensibilizzazione della cittadinanza a segnalare eventuali problematiche attraverso gli opportuni ed ufficiali canali comunicativi. In tal modo si avrà la possibilità di controllare in modo capillare il territorio;
- in collaborazione con l'assessorato ai Lavori pubblici, realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli spazi di vita del quotidiano, quali interventi di



OBBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

messa in sicurezza di aree pubbliche scarsamente illuminate e attenta pianificazione degli usi dello spazio pubblico;

- in collaborazione con i Comuni di Nuvolera e Nuvolento, prosecuzione dei lavori di installazione dei varchi per la lettura targhe, posizionati agli ingressi all'area dell'aggregazione, i quali consentono l'invio di "alert" automatici ai dispositivi di controllo qualora dovesse transitare un veicolo segnalato (utilizzato per rapine, rubato, etc.);
- azioni di contrasto all'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti anche attraverso progetti condivisi con l'Istituto Comprensivo, per raggiungere in modo specifico la fascia giovanile;
- creazione di una rete di collaborazione con i comuni limitrofi, organizzando un tavolo di lavoro con tutti gli organi e le Forze dell'Ordine competenti, al fine di instaurare una stretta collaborazione tra le stesse per il controllo del territorio;
- in base alla disponibilità dell'Ente, incentivare il rinforzo del corpo di Polizia Locale ed eventualmente, valutare di ricorrere al supporto di vigilanza notturna privata;
- valutazione dell'installazione di videocamere di sorveglianza ed illuminazione pubblica nelle aree più a rischio, appoggiandosi all'infrastruttura predisposta nei nuovi pali che nei prossimi mesi andranno a sostituire la rete di pubblica illuminazione esistente.

Di fondamentale importanza è il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, che opera costantemente sul territorio per garantire la sicurezza su diversi livelli. La volontà è quella di continuare a sostenere questa realtà sia nelle sue attività finalizzate alla diffusione della cultura della Protezione Civile, sia nelle sue azioni istituzionali.



OBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

OBIETTIVO PERSONA

SERVIZI ALLA PERSONA

Il perseguimento del benessere si fonda sul principio cardine del rispetto del valore e della dignità della persona, benessere inteso in un significato ampio che abbracci i diversi ambiti della vita: familiare, lavorativo, culturale, sociale. Per questo motivo il gruppo “Obiettivo Mazzano” ritiene importante dedicare una parte del suo programma amministrativo all’intera area dei Servizi alla persona, proprio per sottolineare la necessità di pensare progetti trasversali che connettano servizi sociali, cultura e sport, pubblica istruzione. Gli interventi previsti intendono quindi avere uno sguardo di insieme per promuovere una buona qualità di vita in termini complessivi.

SERVIZI SOCIALI

In un panorama sociale come quello attuale, in cui le situazioni di emergenza portano spesso a rispondere al bisogno immediato non avendo i tempi necessari per progettualità di ampio respiro, il gruppo “Obiettivo Mazzano” intende lavorare per un cambiamento di visione che conduca da un lato il cittadino a rendersi parte attiva nella co-progettazione di servizi per la propria comunità a fianco dell’Ente pubblico, dall’altro le istituzioni a rafforzare i legami e a ricostruire quel capitale sociale che rende unico e ricco il proprio territorio di appartenenza. La nostra comunità ha già sviluppato cambiamenti in tal senso: ne sono esempi concreti lo Spazio compiti avviato da volontari di Ciliverghe o l’Emporio costituito dalla Caritas interparrocchiale; partiamo dalla convinzione che l’Ente pubblico possa e debba farsi promotore di iniziative che nascono dai cittadini, cogliendone le potenzialità e sostenendone l’ampliamento e lo sviluppo.

L’amministrazione pubblica deve altresì garantire ai propri cittadini i livelli essenziali di servizio, rivolti alle diverse fasce di età e con una attenzione alle fasce fragili della popolazione (assistenza alla disabilità e agli anziani, interventi educativi per i minori e le loro famiglie, sostegno economico alle persone in condizione di bisogno, servizi diversificati secondo le aree di bisogno), così come contenuti nel Piano Triennale delle politiche sociali 2018/2020 e che il gruppo “Obiettivo Mazzano” intende perseguire e consolidare; si vuole inoltre, in modo più specifico, focalizzare l’attenzione sulle due dimensioni sovracomunali e locali, l’una a supporto dell’altra.

La dimensione sovracomunale:

il comune di Mazzano fa parte dei 13 comuni dell’Ambito 3 Brescia Est e siede nell’Assemblea dei Sindaci per dare gli indirizzi politici per la gestione dei servizi territoriali e la distribuzione dei fondi regionali e nazionali. L’organismo costituito dall’Assemblea dei Sindaci per concretizzare gli interventi attraverso lo strumento dei bandi di gara e



attraverso equipe multidisciplinari è l'Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona, con sede a Castenedolo. L'Azienda è quindi il braccio operativo dei comuni e la gestione dei servizi su vasta scala permette una maggiore professionalizzazione, maggiore qualità e un utilizzo integrato di risorse. In particolare, si prevede di continuare e rinforzare:

- *l'uniformità dei servizi* su tutto il territorio dell'Ambito 3 per l'uguaglianza dell'offerta socio-assistenziale ed educativa ai cittadini, la valorizzazione delle singole identità comunali nella titolarità degli interventi e nella risposta ai bisogni specifici grazie agli strumenti e alle risorse dell'ambito;
- *le politiche attive del lavoro*: fondamentale è la collaborazione con il settore profit dei 13 comuni per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e dei cittadini coinvolti nelle cosiddette "nuove povertà" (perdita del lavoro, separazione dal coniuge, fallimento delle imprese) attraverso una esperta equipe di lavoro che concretizzi le nuove misure sull'inclusione (REI, Reddito di cittadinanza);
- *l'attenzione alle nuove dipendenze*, quali la ludopatia o le forme di alienazione per l'utilizzo non controllato della tecnologia: l'appartenenza all'ambito permette ampie progettualità e richiesta di fondi regionali e nazionali per attuare politiche di contrasto a questi nuovi fenomeni.

La dimensione locale:

- supporto e promozione del *Centro Sociale Gli Orti*: da sempre persegue finalità aggregative e culturali per le tre frazioni, va rinforzato e sostenuto nella gestione delle attività e in nuove proposte per la comunità; l'incentivazione del volontariato attraverso il regolamento del registro dei volontari adottato dall'amministrazione uscente e il coinvolgimento dei cittadini destinatari dei progetti di inclusione (misura nazionale del Reddito di cittadinanza) possono aprire nuove possibilità di servizi integrativi quali iniziative a carattere culturale, uscite, trasporto delle persone con difficoltà a recarsi in autonomia al Centro;
- *sostegni diversificati rivolti alle famiglie*:
 - per la prima infanzia con servizi/progetti a integrazione e supporto dei nidi; supporto economico alle famiglie con bambini prematuri, per le spese significative che devono affrontare nella cura dei figli;
 - per le famiglie numerose e/o con figli alle scuole superiori: sostegno sociale nella gestione della multiproblematicità legata alle diverse età dei minori e sostegno economico nelle spese legate alla vita scolastica dei figli, nell'intenzione di raggiungere quella fascia non di disagio esplicito ma comunque in difficoltà nella gestione della quotidianità;
- servizi, interventi e progetti per *adolescenti e preadolescenti*: fascia fragile perché a rischio di comportamenti devianti. Il programma del nostro gruppo politico intende rinforzare il tessuto sociale della comunità prevedendo interventi e progetti ad ampio respiro (area culturale) nell'ottica della riparazione per le situazioni di disagio



OBBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

conclamato (educativa domiciliare, sportello ascolto) e di prevenzione attivando meccanismi virtuosi che intensifichino le occasioni di incontro e di dialogo per i giovanissimi (progetti laboratoriali, concorsi, eventi dentro e fuori la scuola) Per questo si vuole promuovere e consolidare il Tavolo Minori interistituzionale avviato nel 2018 con la presenza di istituzioni formali e informali del territorio, allargando lo sguardo progettuale anche alla fascia delle scuole primarie, nell'intento di intervenire tempestivamente concorrendo ad uno sviluppo armonico ed equilibrato del bambino. Attraverso il Tavolo Minori e concordando gli interventi con i diversi soggetti coinvolti, si prevede di continuare nel lavoro di contrasto al bullismo e cyberbullismo in modo ciclico, proponendo interventi formativi e di sensibilizzazione (polizia postale, incontri con specialisti, incontri con autori, interventi teatrali), e di focalizzare annualmente temi diversificati (i disturbi dell'alimentazione, le nuove tecnologie, la costruzione delle relazioni).

PUBBLICA ISTRUZIONE

La scuola ricopre un ruolo fondamentale nel percorso di *formazione e crescita* dei nostri figli.

Tale affermazione potrebbe risultare banale in quanto l'aspetto didattico e di insegnamento delle varie discipline è insito nella ragione di esistenza dell'istituzione scolastica, ma *formazione e crescita* significa molto di più che l'apprendimento dei contenuti delle varie materie scolastiche.

Per tale motivo crediamo sia indispensabile proseguire ed intensificare l'azione di rinforzo del collegamento tra l'amministrazione comunale e l'istituto comprensivo con l'obiettivo di accompagnare al meglio i ragazzi durante il loro percorso di maturazione.

Importante anche continuare il sostegno economico al fine sia di migliorare ulteriormente le infrastrutture tecnologiche sia acquisendo nuove attrezzature per un miglior sostegno all'organizzazione e/o allo svolgimento della didattica.

Per la **progettazione e la programmazione** di eventi e interventi con gli alunni delle scuole presenti sul territorio riteniamo indispensabile adottare una metodologia di concertazione e condivisione delle proposte con la direzione dell'Istituto Comprensivo, metodologia avviata in questi anni che intendiamo continuare e rinforzare attraverso la strutturazione di un **Tavolo di lavoro** stabile di connessione con le diverse aree di competenza del Comune (servizi sociali, pubblica istruzione, lavori pubblici, e al bisogno ecologia e polizia locale). Il tavolo di lavoro favorisce la co-progettazione di servizi ed eventi anche contenuti nel *Piano Diritto allo Studio* e permette la verifica puntuale dell'andamento delle collaborazioni in corso; è funzionale inoltre alla creazione di una linea diretta di comunicazione con i referenti interni dei diversi plessi scolastici e delle specifiche progettualità (referente per il bullismo, per l'informatica, per l'educazione stradale...).

Il tavolo aiuta anche nella linearità delle proposte a integrazione della didattica: le molteplici necessità educative, afferenti agli aspetti dell'ecologia, degli stili di vita, dello



sport, della partecipazione civica rischiano di frammentare gli interventi chiedendo alla scuola sforzi di conciliazione con le esigenze didattiche spesso poco sostenibili; obiettivo del Tavolo di lavoro è anche la decisione condivisa del focus annuale dei progetti, perché possa registrare poi una piena adesione del corpo docente.

A partire quindi dalla collaborazione con l'Istituto Comprensivo si intende perseguire le seguenti azioni:

- attivazione e gestione di **servizi ad integrazione dei tempi scolastici**, secondo le necessità espresse dalle famiglie: costituzione e/o ampliamento di spazi educativi per i figli, anche in sinergia e in collaborazione con le realtà locali di volontariato, sportivo, ricreativo, culturale;
- miglioramento e potenziamento della **connettività informatica** nei diversi plessi e implementazione dell'utilizzo della **tecnologia digitale** all'interno dei percorsi didattici;
- potenziamento, se necessario con risorse anche professionali, dei servizi volti al sostegno di bambini e ragazzi nello **svolgimento dei compiti** assegnati, al fine di sostenere nell'apprendimento gli studenti in difficoltà e favorire l'integrazione degli alunni stranieri, come già avviene nello "Spazio compiti" offerto da risorse volontarie nei locali dei tre oratori; la strutturazione delle relazioni tra gli insegnanti e i volontari mira ad una uniformità degli insegnamenti e degli sforzi educativi di chi partecipa a diverso titolo alla crescita dello studente, nelle sue diverse esigenze secondo la classe frequentata;
- **consiglio comunale dei ragazzi**: progetto di educazione alla democrazia e alla partecipazione rivolto alle scuole, è un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole circa temi concreti riguardanti la vita del proprio paese, sviluppare un'idea e formulare un progetto;
- **scuola a impatto 0**: progettualità ampia che mira ad innestare una serie di buone pratiche che aiutino i ragazzi a sviluppare una coscienza ecologica. Intendiamo partire dalla promozione delle seguenti azioni:
 - *guardiani della luce*: un alunno a turno controlla che a fine lezioni si spengano tutte le luci e gli apparecchi elettronici della classe e degli ambienti comuni;
 - *giornata ecologica, nella scuola e sul territorio*: alcune giornate durante l'anno i ragazzi, tutti insieme, puliscono la loro scuola negli spazi interni ed esterni; allo stesso modo si prevede l'organizzazione di mattinate sul territorio, con la presenza della Polizia Locale, per la pulizia di parchi e luoghi pubblici ;
 - *uso delle borracce*: fare una campagna di sensibilizzazione all'uso delle borracce e non delle bottigliette di plastica;
 - *raccolta differenziata*: portare all'interno delle scuole i bidoni comunali per la raccolta delle frazioni di rifiuto che vengono vendute: carta – vetro – alluminio.



OBBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Nell'ottica descritta in premessa, ovvero per il perseguimento del benessere complessivo della persona, il potenziamento delle iniziative a carattere culturale diventa fondamentale per il miglioramento della qualità di vita della comunità: "coltivare" (da cui deriva la parola cultura), ovvero avere cura del sapere, della tradizione, dei valori permette l'accrescimento della conoscenza e la formazione della personalità, arricchendo così la comunità di occasioni di crescita e di sviluppo delle relazioni. Il gruppo "Obiettivo Mazzano" mira a costruire percorsi, progetti ed eventi differenziati per età, passioni ed interessi, al fine di offrire occasioni artistiche, musicali e di dialogo e scambio anche generazionale e promuovendo la rete dell'associazionismo e del volontariato locale. In particolare, si intende operare per la creazione:

- dello **Spazio del Sapere**: la Biblioteca è oggi una risorsa molto utilizzata dalla cittadinanza ma che ancora non può esprimere negli spazi le sue diverse potenzialità. Oltre alle scaffalature per la disposizione e la consultazione di libri vecchi e nuovi, già oggi insufficienti, vi è poco spazio per attività laboratoriali con bambini, ragazzi e genitori, per lo studio e il lavoro di gruppo, per gli incontri con gli autori, per i corsi rivolti ai docenti delle scuole del territorio; spesso le occasioni culturali sono limitate nello sviluppo per la scarsa capienza dei locali, occupati dai servizi di base informativi e di prestito. L'intenzione del gruppo "Obiettivo Mazzano" è individuare un ambiente più adeguato dell'attuale e/o il modo per ricavare una struttura che possa rispondere ai diversi bisogni legati al mondo dei libri e del sapere. "La piazza del sapere" vuole diventare un luogo di ritrovo per la diffusione del sapere nelle sue diverse forme, attraverso iniziative culturali e aggregative intorno alla lettura, momenti per la ricerca e lo studio, spazi informativi per i giovani;
- della **Consulta giovanile**: si vuole avvicinare maggiormente i giovani, spesso distanti dagli ambienti amministrativi e burocratici, alla vita della propria comunità e soprattutto a progettare insieme eventi ed occasioni sul proprio territorio. La consulta giovanile può essere uno strumento utile per "far sentire la propria voce" e rapportarsi in modo diretto con l'organo governativo del comune: offre la possibilità di condividere problematiche ed esigenze confrontandosi sia all'interno, tra i propri componenti, sia all'esterno attraverso relazioni con le altre realtà associative che compongono la comunità. La collaborazione tra tale organismo e l'amministrazione consentirebbe in modo più agevole la realizzazione di progetti giovanili come laboratori ed eventi culturali, musicali, informatici, artistici (street art, fotografia, teatro) che possano "invadere" e rendere più vivaci le nostre piazze e vivere i luoghi pubblici;
- di momenti strutturati di **dialogo tra generazioni**: avvicinare i giovani e gli anziani in uno scambio reciproco di conoscenze e competenze, tradizione e innovazione, attraverso:



OBBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

- giornate di incontro durante le quali sperimentare letture e narrazioni di vita in spazi inediti come la Casa di Riposo o il Centro Sociale gli Orti, affinché i giovani possano conoscere nuovi luoghi e tradizioni e gli anziani possano tramandare le loro esperienze;
- dalla teoria alla pratica: laboratori di manualità per apprendere arti e mestieri dimenticati come aggiustare una bicicletta, eseguire semplici lavori di cucito, oppure conoscere e costruire giocattoli con materiale di uso quotidiano, o ancora giocare insieme a carte, a tombola o ad altri giochi di società che favoriscono l'aggregazione e non l'alienazione, rischio del gioco individuale elettronico;
- brevi corsi per anziani, gestiti dai giovani, per l'insegnamento della tecnologia: le basi dell'uso del PC e dello smartphone;
- impiego della musica suonata dai giovani per allietare giornate di aggregazione nei luoghi di ritrovo degli anziani (Centro sociale, oratori).

Si valuterà la possibilità di erogare crediti formativi per i ragazzi delle scuole superiori, implementando altresì l'opportunità di percorsi di tirocinio e alternanza scuola-lavoro volti a realizzare le attività sopra descritte.

- promozione e rinforzo dell'**associazionismo** e del **volontariato locale** poiché costituiscono il motore della comunità e danno vita ed energia al tessuto sociale:
 - in continuità con quanto svolto in questi anni, si intende sostenere e rendere stabile la consultazione delle associazioni al fine di organizzare in modo concertato e condiviso eventi, appuntamenti, occasioni culturali, aggregative e sportive coordinate tra loro e con l'amministrazione stessa, mirando alla costituzione di un calendario comune;
 - proporre un percorso formativo per volontari e associazioni, su temi quali la motivazione al volontariato, buone prassi condivise, la cittadinanza attiva e i progetti di comunità;
 - consolidare la festa delle associazioni a settembre di ogni anno, perché diventi e sia sentito come un appuntamento fisso atteso sia dai cittadini sia dai volontari;
 - costituire uno sportello informativo per le associazioni, relativamente a pratiche e aggiornamenti necessari rispetto le normative, ma anche per le informazioni utili alla partecipazione ai bandi comunali, alla richiesta di patrocinio o collaborazione, all'organizzazione di eventi sul territorio.

Si prevedono inoltre le seguenti **azioni di mantenimento e di sviluppo**:

- implementare le opportunità di concorsi di vario tipo: fotografico, di pittura, di poesia;
- continuazione dell'esperienza del cinematografo mazzanese, anche attraverso la collaborazione ad oggi attiva con il CiPiEsse, sia durante l'anno sia nel periodo estivo, riproponendo il cinema all'aperto;
- prosecuzione e ampliamento della Mostra degli artisti, giunta alla Seconda Edizione, promuovendo la formazione di una consultazione d'arte che possa occuparsi delle diverse



forme espressive artistiche presenti tra i cittadini mazzanesi e creare momenti durante l'anno che ne valorizzino il talento, ma anche che possano guidare giovani e adulti a coltivare la propria passione;

- scambio culturale e linguistico con un paese europeo a partire dalla possibilità di scambi epistolari: collaborazione con la scuola secondaria di primo grado nella progettazione di uno scambio culturale e linguistico che possa prevedere anche viaggi di istruzione e/o ospitalità reciproca di studenti durante l'anno o durante il periodo estivo;
- iniziative in ordine alla prevenzione sanitaria: campagna informativa e di sensibilizzazione per le malattie contagiose in fascia giovanile;
- iniziative natalizie: promuovere e sostenere la Festa di Natale consueta organizzata a Ciliverghe, valutandone la possibilità itinerante nelle frazioni per stimolare la partecipazione dell'intera comunità; coinvolgere le scuole nell'abbellimento di alberelli di Natale da installare nei luoghi centrali delle frazioni, istituendo un concorso per ravvivare il territorio comunale nei giorni di festa attraverso la creatività di bambini e ragazzi; realizzare una pista di pattinaggio aperta a tutti.

SPORT

Lo sport racchiude in sé un caleidoscopio di aspetti:

- è la prima medicina verso la salute, basti pensare alla prevenzione di malattie cardiovascolari o l'obesità inoltre viene usato come integratore o supporto nel trattamento di molte malattie e/o problematiche legate alla persona;
- è riabilitazione e terapia 'all inclusive' per persone diversamente abili;
- è un efficace aiuto dei genitori nell'educazione dei figli, fa conoscere precocemente se stessi, mette in risalto capacità e inclinazioni individuali. Contribuisce a far emergere spirito di gruppo e spiega nella maniera più dolce il concetto di "sacrificio";
- è il "grillo parlante" di ognuno di noi, ci pone davanti i nostri limiti e ci insegna volta per volta ad affrontarli, superarli ed accettarli;
- è la prima gratificazione dell'atleta;
- è uno specchio che ti fa vedere esattamente come sei senza distorsioni.

Riteniamo pertanto che questo aspetto di vita personale e comunitaria non sia da considerarsi un tema marginale, ma miriamo a rendere lo sport e l'attività fisica in ogni sfaccettatura agonistica, ludica, terapeutica per la mente e il corpo fruibili per ogni cittadino senza preclusione alcuna.

Una Mazzano senza barriere architettoniche non prevede solo l'eliminazione di vincoli fisici, ma soprattutto psicologici ad avvicinarsi o riavvicinarsi a quell'attività che tanto ci incuriosisce, ci piace o che per anni nel nostro passato ci ha visto impegnati.



OBBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

Questa è la filosofia che anima e guida le proposte di “Obiettivo Mazzano”, secondo due filoni progettuali: “*mens sana in corpore sano*” e “*facta non verba*”:

Mens sana in corpore sano: rivolto a tutti gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria, implementa e sviluppa il Progetto “Gioco-sport” ad oggi attuato nei diversi plessi presenti sul territorio. Perseguendo l’obiettivo di far conoscere sport diversificati ai ragazzi perché superino condizionamenti e preconcetti legati agli sport praticati più frequentemente, prevede tre fasi di sviluppo: l’ingresso in classe di allenatori, istruttori, sportivi che presentano la loro specifica attività ed esperienza, la concretizzazione in campo per guidare i ragazzi alla sperimentazione di esercizi e attività specifiche sportive, la prova dello sport fuori dalla scuola in giornate o minicorsi dedicati.

Il progetto sarà ampliato anche all’esterno dell’ambiente scolastico, con incontri formativi di educazione alla salute e agli stili di vita virtuosi.

Facta non verba: si vogliono implementare una serie di progetti affinché lo sport sia rivolto alla popolazione in generale di tutte le età e nelle diverse condizioni fisiche per facilitare lo svolgimento dell’attività fisica. Le azioni possibili riguardano:

- dotazione delle palestre, laddove di competenza comunale, dei diversi strumenti sportivi necessari;
- superamento di ogni barriera architettonica in strutture sportive comunali sia per atleti che spettatori;
- miglioramento della segnaletica e messa in sicurezza di percorsi podistici e ciclabili o di aree attrezzate come il parco vita;
- diffusione di una maggiore conoscenza delle realtà sportive comunali sollecitandone l’ampliamento laddove possibile e valutando la costituzione di tornei o manifestazioni sportive specifiche, come ad esempio avviene nell’occasione della festa annuale delle associazioni o nella realizzazione del Natale dello Sportivo;
- valutazione della possibilità di stipulare accordi con le società di gestione di piscine e palestre sul nostro territorio e in territori limitrofi al fine di calmarne i prezzi per i cittadini di Mazzano;
- valorizzazione attraverso un riconoscimento degli atleti mazzanesi che si sono distinti per alcune attività specifiche nella loro disciplina: atleta mazzanese dell’anno, allenatore mazzanese dell’anno, atleta diversamente abile, atleta junior e atleta senior;
- continuazione e promozione della collaborazione con la scuola per la festa di fine anno scolastico a connotazione sportiva: una giornata dello sport che possa essere sia dimostrativa sia per competizioni;
- continuazione e promozione della partecipazione delle associazioni sportive alla consulta delle associazioni, per aprire e stimolare confronto di idee e progetti trasversali con le altre associazioni del territorio in un’ottica inclusiva propria dello sport.

La logica sottesa al programma si fonda sull’assunto che il benessere sociale passi attraverso la ricchezza della vita di comunità: la programmazione di eventi e progetti deve



OBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

quindi svolgersi in sinergia tra le aree servizi alla persona (eventi ricreativi e aggregativi, sensibilizzazione e formazione su temi educativi, coinvolgimento fasce adolescenti e giovani) ma non solo. Il coinvolgimento delle diverse aree di competenza del comune diventa indispensabile per dar vita a **progetti di comunità** che possano produrre cambiamento, sia in chi propone le attività sia in chi fruisce delle proposte. Tali progetti saranno avviati da un'area specifica comunale, trovando quindi nel rispettivo assessore il punto di riferimento, ma allargandosi, per la loro attuazione, ad un significativo coinvolgimento di diverse aree di competenza.

Dall'area culturale:

Nella cornice della finalità generale di rendere sempre maggiore la comunicazione e la connessione tra le frazioni del nostro Comune, questo progetto si propone di costituire una **fiesta annuale comunale** che favorisca la convergenza dei cittadini in attività di diverso tipo che valorizzino il territorio nei suoi luoghi storici di ritrovo e tradizionali negli usi e costumi. Le attività della giornata saranno composte da corsa podistica e/o tornei sportivi, mostre fotografiche secondo percorsi tematici di rivitalizzazione delle tradizioni, percorso culinario con tappe gastronomiche, caccia al tesoro rivolta principalmente ai giovani, iniziative di vario tipo a carattere culturale e ricreativo.

Dall'area delle attività produttive:

Traendo spunto dal Regolamento di cittadinanza attiva rivolto agli adulti, il progetto mira a coinvolgere ragazzi dai 12 ai 17 anni in attività di cura del territorio: il progetto "**Cittadinanza attiva junior**" prevede laboratori di manutenzione del territorio (muri, panchine, parchi) ricevendo benefit, quali ad esempio buoni acquisto di negozi del territorio, con l'obiettivo di abituare a prendersi cura del luogo pubblico e ridurre quindi il rischio di atti vandalici perché si crea la sensibilità sull'arredo urbano come cosa propria.

Progetto Comunicazione:

A connotazione chiaramente interdisciplinare, il progetto Comunicazione mira ad avvicinare l'amministrazione alla comunità attraverso l'informazione in primis, perché la cittadinanza conosca le azioni intraprese e le attività presenti e previste nel proprio territorio. Ma non solo: il gruppo "Obiettivo Mazzano" intende utilizzare modalità comunicative che favoriscano la doppia direzione del dialogo, ovvero non solo l'amministrazione che informa il cittadino ma canali attraverso i quali il cittadino possa interloquire con l'amministrazione, portare suggerimenti, lanciare idee, segnalare disservizi. Si vuole quindi promuovere l'utilizzo dell'App Municipium, già attiva, mantenere e rinnovare il sito internet istituzionale secondo le ultime normative sulla trasparenza. Si intende inoltre mantenere e sviluppare la pubblicazione periodica de La Stampa, accanto ad altri canali social quali Facebook e Instagram per interessare la popolazione nelle sue diverse fasce di età.



OBBIETTIVO MAZZANO
programma amministrativo
2019-2024

CONCLUSIONE

Il programma amministrativo presentato converge lo sguardo sulla comunità di Mazzano in un movimento costante dal generale al particolare, per progettare azioni di sviluppo locali collocandole dove necessario nell'ampio panorama distrettuale, provinciale e regionale.

Il territorio e la persona costituiscono le due prospettive principali di osservazione e di intervento, che insieme formano la comunità, prima destinataria e al contempo promotrice di progetti virtuosi. Le linee programmatiche del gruppo "Obiettivo Mazzano" esprimono la volontà di concretizzare la reciprocità tra amministrazione e cittadinanza, sollecitando la partecipazione civica e promuovendo ogni spinta proveniente dalla comunità alla generazione di benessere sociale. La progressiva riduzione della distanza tra gli amministratori e i cittadini favorisce la corresponsabilità nella gestione del "bene comune" e valorizza le relazioni, cifra distintiva dell'uomo, che fanno della comunità il luogo sereno da abitare e da vivere.